

21) La sottoapertura bicolore di 2♦.

6-11 HCP e minimo 4-4 nei nobili.

Il punteggio richiesto per questa apertura è 6- 11 ma in terza o quarta sedia, nel caso in cui il compagno fosse già passato, può anche essere un punteggio d'apertura sino ad un massimo di 13-14 punti. L'apertura è una sotto apertura e non va quindi snaturata. In ogni caso è bene che i punti siano concentrati nei due pali nobili, evitando assolutamente un'apertura con due pali nobili esangui ed i punti nei pali corti a lato. Il requisito minimo di 4 carte in entrambi i nobili, permette una formidabile frequenza d'impiego ma deve essere impiegato con giudizio tenendo presente la vulnerabilità. In caso di vulnerabilità sfavorevole, l'apertura deve essere effettuata con i due pali almeno 5-4 ed una decina di punti concentrati nei due pali.

Le risposte all'apertura di 2♦ :

N	S
2♦	Passo = 5+♦ con al massimo 1-2 nei nobili.
	2♥ = appoggio 3° o 4° a passare
	2♠ = appoggio 3° o 4° a passare
	2NT = FM artificiale
	3♣ = 6+♣ con al massimo 1-2 nei nobili
	3♦ = 6+♦ con al massimo 1-2 nei nobili.
	3♥ = appoggio 5° a passare
	3♠ = appoggio 5° a passare

Sugli appoggi 3° o 4° che sono a passare, l'apertore con mano massima e con minimo 5-5 nei nobili, per invitare il compagno a manche, potrà licitare un minore dove ha S/V. A questo punto se il rispondente ripete il nobile già scelto, a livello di 3, l'apertore dovrà passare. Gli sviluppi su risposta FM 2NT.

Sulla risposta 2NT , l'apertore non farà che rispondere a gradino, innescando la Sequenza Bic :

N **S**
 2♦ 2NT

- 1° gradino 3♣ = no S/V quindi al 70% 4-4
- 2° gradino 3♦ = - nobile + lungo e S/V basso, quindi 5+♥ 4♠ e S/V a♣
- 3° gradino 3♥ = - nobile + lungo e S/V alto quindi 5+♥ 4♠ e S/V a♦
- 4° gradino 3♠ = +nobile + lungo e S/V basso quindi 5+♠ 4♥ e S/V a♣
- 5° gradino 3NT = +nobile + lungo e S/V alto quindi 5+♠ 4♥ e S/V a♦
- 6° gradino 4♣ = nobili 5+ 5+ e S/V basso quindi 5+♥ 5+♠ e S/V a♣
- 7° gradino 4♦ = nobili 5+ 5+ e S/V alto quindi 5+♥ 5+♠ e S/V a♦

La sequenza sopra riportata può sembrare complicata ad un primo esame ma, una volta compresa il meccanismo, non richiede alcuno sforzo mnemonico.

Nel caso di rebid a 3♣ che indica no S/V, il rispondente può fare un relè a 3♦ per chiedere il palo + lungo con le seguenti risposte a gradino:

N **S**
 2♦ 2NT

- 3♣ 3♦ = *chiede il palo + lungo*
- 3♥ = sono 4-4
- 3♠ = - nobile + lungo quindi 5+♥ 4♠ con resti 2-2
- 3NT = + nobile + lungo quindi 5+♠ 4♥ con resti 2-2

Le risposte all'apertura di 2♦ interferita X:

W **N** **E** **S**

- 2♦ X p= gioco bene 2♦ contrati
- XX = scegli tu con 3-3 o 4-4 nei nobili
- 2♥ = preferisco le♥ a passare
- 2♠ = preferisco le♠ a passare
- 2NT = artificiale FM
- 3♣ = 6+♣ con al massimo 1-2 nei nobili
- 3♦ = 6+♦ con al massimo 1-2 nei nobili
- 3♥ = appoggio 5° a passare
- 3♠ = appoggio 5° a passare

Le risposte all'apertura di 2♦ interferita 2 o 3 a colore

W N E S

- 2♦ 2x X = sostituisce 2NT, FM con risposte a gradino
- 2♥ = appoggio 4° a passare
- 2♠ = appoggio 4° a passare
- 3♣ = 6+♣ con al massimo 1-2 nei nobili
- 3♦ = 6+♦ con al massimo 1-2 nei nobili
- 3♥ = appoggio 5° a passare
- 3♠ = appoggio 5° a passare

I vantaggi del 2♦ bicolore consistono nella grande frequenza d'impiego e nella possibilità di avere risposte di scelta da parte del compagno a livello di 2 e quindi ben difendibili .

Inoltre tale apertura ha un notevole potere interdittivo, costringendo gli avversari a parlare a livello di 3 in quanto sottrae loro praticamente la licita dei 2 pali nobili.

Se usata con giudizio, può costituire un notevole strumento competitivo fornendo anche la possibilità, quando si presenta, di avere anche un seguito costruttivo attraverso la sequenza Bic che permette una descrizione completa della mano dell'apertore.